L'Islam si è diffuso con la spada?

La parola "spada" non è mai menzionata nel Nobile Corano, nemmeno una volta. I paesi che non hanno mai assistito a guerre nella storia dell'Islam sono proprio quelli in cui oggi vive la maggioranza dei musulmani, come Indonesia, India, Cina e altri. L'esistenza ancora oggi di cristiani, indù e altri nelle nazioni conquistate dai musulmani ne è una prova. Al contrario, i musulmani che vivono in paesi occupati da non musulmani sono pochi, in particolare quelli in cui sono stati commessi genocidi e le persone sono state costrette ad adottare le credenze locali, come nelle Crociate e altri eventi.

Edouard Montet, direttore dell'Università di Ginevra, disse in una delle sue lezioni: "L'Islam è una religione che si diffonde rapidamente. Si diffonde da sola, senza alcun incoraggiamento offerto da centri organizzati. Questo perché ogni musulmano è, per natura, un missionario. Il musulmano possiede una fede forte, e la forza della sua fede travolge il suo cuore e la sua mente; questa è una qualità speciale dell'Islam che non si trova in nessun'altra religione. Pertanto, un musulmano radiante di fede predica la sua religione ovunque vada. Trasmette l'influenza della forte fede a chiunque venga in contatto con lui tra i pagani. Oltre alla fede, l'Islam è compatibile con le circostanze sociali ed economiche. Ha una sorprendente capacità di adattarsi all'ambiente circostante e di far sì che l'ambiente si adatti ai requisiti di questa forte religione." [167] "Al-Hadīqah Majmūʻat Adab Bāriʻ wa Hikmah Balīghah" di Sulaymān ibn Sālih al-Kharāshi.